

DOMENICO PICCININNO

CRIMINOLOGO FORENSE SPECIALIZZATO IN NEUROSCIENZA APPLICATA AL CRIMINE, ALLA DEVIANZA E VITTIMOLOGIA FORENSE (ANCRIM); SOCIO CENTRO EUROPEO STUDI PENITENZIARI (CESP) E FIMEP; DOCENTE E DIRETTORE SCIENTIFICO FORENSIC SCIENCE ACADEMY & BUSINESS SCHOOL DIRITTO PIÙ; CONSULENTE ANALISI LINGUAGGIO NON VERBALE

PROGETTO NARCISO: “EDUCARE & RIEDUCARE ALL’EMPATIA ATTRAVERSO L’ANALISI COMPORTAMENTALE”

INTERVENTO EDUCATIVO E RIEDUCATIVO INCENTRATO SULLA FORMAZIONE DELL’ “ANALISI DEL LINGUAGGIO NON VERBALE”

11/05/2021

PANORAMICA

Descrizione e contesto del progetto

Il progetto nasce da uno studio pilota di carattere neuro-sociocriminologico, condotto con il Dr. Mirko Avesani¹, in relazione alla connessione che v’è tra l’uso di video games, social network e il fenomeno della criminalità e della devianza giovanile (bullismo, cyberbullismo, bande giovanili e tutti i reati connessi a questi). Questa indagine, sul *topic* in oggetto, è stata condotta nel periodo precedente, ma vicino, all’emergenza sanitaria in atto da Covid 19.

La *mission* finale dello studio è stata quella di redigere un progetto di riforma e una bozza di proposta di legge che disciplini questo fenomeno esaminato.

Ebbene, nel progetto di riforma che ho scritto (All.1) ho sottolineato l’esigenza di partire dalla FORMAZIONE E INFORMAZIONE per gestire e soprattutto prevenire i fenomeni di criminalità e devianza giovanili suddetti, perché la nostra indagine ha dimostrato che alla base dell’accesso continuo a questi strumenti, indipendentemente dall’età dell’utente, c’è un vuoto di carattere educativo e psico-emotivo che deve necessariamente essere riempito.

Si procederà a formare tutti gli attori sociali, che si interfacciano con l’universo “adolescenza”, e gli stessi abitanti di questo universo attraverso corsi di formazione nel settore della criminologia specializzata.

Il primo corso da attuare è quello dell’**analisi del linguaggio non verbale attraverso il modello del gioco di ruolo**.

Si procederà alla formazione (diretta) prima dei giovani e successivamente (direttamente e indirettamente²) dei docenti.

Ambito del progetto

L’idea sperimentale è quella di **creare un programma di formazione continuo di analisi del linguaggio non verbale da introdurre sia negli istituti scolastici secondari di 1° e 2° grado che negli istituti penali minorili**

Sulla scorta delle evidenze neurocriminologiche è possibile affermare infatti che **l’attuazione di un manifesto fondato sull’analisi del linguaggio non verbale migliora il benessere psico-emotivo** della persona e soprattutto, per quel che qui ci interessa, **produce effetti positivi sul crimine e la devianza** nelle sue varie forme.

Le ricerche di settore hanno dimostrato una connessione tra l’aumento della compassione, dell’empatia, dell’intelligenza emotiva, la riduzione dell’impulsività criminale, dei disturbi dell’umore, del comportamento aggressivo, della depressione e la formazione continua dell’analisi della comunicazione e del linguaggio non verbale.

Il corso di formazione in oggetto parte dal presupposto di base che l’uomo è un “nervo emozionale”. **È necessario quindi (ri)partire dalla cultura “della cura delle emozioni” proprie e quelle altrui, perché solo attraverso la conoscenza di quello che realmente ci sta comunicando il nostro vicino** (collega, compagno di classe, di

¹ Neurologo clinico e criminologo specializzato in Neuroscienze forensi e Neurodiritto e docente presso European Forensic Institute

² Indirettamente nel senso che il docente potrà interagire al momento della formazione ai ragazzi, partecipando anche alle simulazioni, ma dovrà comunque partecipare, previo suo consenso, alla formazione che si farà successivamente al corpo docenti.

comitiva, genitori ecc) **possiamo iniziare ad entrare in sinergia empatica con questo e migliorare le relazioni sociali.**

L'empatia può crescere sulla base della genuinità dello sviluppo delle relazioni sociali che si stanno disgregando, in particolar modo a causa dell'emergenza sanitaria.³

Lo sviluppo dell'intelligenza emotiva inoltre permetterà di apprendere competenze specifiche attraverso la percezione, l'uso, la comprensione e la gestione delle emozioni con conseguente gestione delle relazioni ottenendo una motivazione di sé stessi per un adattamento dell'individuo alle diverse situazioni sociali e relazioni interpersonali (gestione dello stress e degli impulsi). Nell'ambito scolastico, e non solo, utilizzando le capacità cognitive, emotive e sociali dell'apprendimento, miglioreranno le prestazioni scolastiche e si applicheranno in tutti i contesti di vita.

Il deficit nei vari livelli dell'empatia (cognitiva, emotiva, cura empatica) può causare le c.d. psicopatologie adolescenziali e spiegare i fenomeni criminali su indicati

Requisiti della programmazione

Il progetto include quanto segue⁴:

1. Creazione di una squadra formata **dal sottoscritto**, in qualità di criminologo specializzato in Neuroscienze applicate al crimine e alla devianza, vittimologia e analisi comportamentale (socio FIMEP e CESP), **la collega dott.ssa Maria Rosaria Spinelli**, sociologa Emotusologo, Codificatore Internazionale F.A.C.S, mediatrice, Socio fondatore e Ambasciatore FIMEP ed eventuali collaborazioni dei corsisti del Corso di specializzazione "*Criminologia ragionata e Neurocriminologia emotiva e tecniche di analisi del linguaggio non verbale*" per Business school Diritto Più, per guidare l'attuazione del programma in sinergia con le figure preposte nell'istituto in questione (preside, dirigente, professori).
2. Provare a circoscrivere **inizialmente l'iniziativa sperimentale** a soggetti **i potenzialmente più aggressivi e socialmente pericolosi tramite l'osservazione scolastica e penitenziaria.**
3. Analisi e studio dei possibili dati ottenuti dall'esecuzione del progetto, da parte dell'opera congiunta dei componenti suddetti del *team*, **per sviluppare un modello da proporre in via definitiva agli enti territoriali interessati.**
4. **Somministrazione di un questionario anonimo socio-criminologico e di gradimento.**

Sono strabilianti i risultati che hanno prodotto i programmi di educazione all'empatia sia sotto il profilo socio-relazionale, attraverso lo sviluppo della compassione, della gentilezza, del perdono, dell'empatia, che sotto il profilo strettamente personale, la concentrazione del pensiero, la memoria di lavoro, miglioramento dell'attenzione e dell'accettazione di sé.

Sviluppi questi utile per la prevenzione e gestione dei fenomeni criminali e della devianza.

È ormai tempo quindi di:

- ✚ **dare esecuzione concreta ai principi costituzionali di educazione, rieducazione e di risocializzazione e far nascere un nuovo sistema di *reparative justice*** (mediazione e conciliazione) attraverso l'attuazione di progetti fondati sullo sviluppo della coscienza personale, dell'empatia, della consapevolezza di sé, dell'intelligenza emotiva.
- ✚ **intervenire soprattutto a livello scolastico** in un'ottica preventiva e di gestione dei fenomeni criminali, come la *baby gang*, omicidi di massa e di tutti i suoi derivati (es. *family murders*), bullismo, *cyberbullismo*, implementando inizialmente questo programma, di analisi del linguaggio non verbale. tecniche di mediazione e magari successivamente quello delle pratiche di meditazione, a quello ordinario scolastico in modo continuativo.

³ Cfr. D. Piccinno, Le ombre della pandemia da COVID-19, in Neuroscienza.net, 17 Apr 2021

⁴ Con possibilità di variazione e adattabilità in base al contesto socioeconomico e culturale di riferimento

Obiettivi finali

- ✚ **Riduzione della recidiva**, soprattutto **della microcriminalità e devianza giovanile** connesse anche alla riduzione dell'uso di sostanze psicotrope e alcol, **sviluppo e miglioramento dell'empatia e dell'intelligenza emotiva**.
- ✚ **Sviluppo e miglioramento dell'accettazione del sé, dell'autostima, della compassione e la riduzione dei tratti narcisistici, di aggressività, dell'egoismo, dell'individualismo che vengono enfatizzati dall'uso continuo dei social network e dei video games.**
- ✚ **Migliorare l'approccio educativo e comunicativo tra gli educatori (docenti es.) e i discenti**
- ✚ L'intento ulteriore è quello di iniziare parallelamente **anche una ricerca**, sulla scia di quanto rilevano principalmente le ricerche neuro-criminologiche in U.S.A. per **sviluppare un modello sperimentale** che potrà essere utilizzato in futuro nella nostra Comunità.

Parti interessate

Istituti scolastici secondari di 1° e 2° grado, istituti penitenziari (incluso l'Istituto penale per i Minorenni) e famiglie.

Piano di implementazione

Sinergia e piena collaborazione tra i vari organi istituzionali delle autonomie locali, attraverso la stipula di convenzioni con cooperative sociali socioassistenziali-educativi, istituti scolastici e penitenziari.

Bozza di programmazione modalità di esecuzione

Si precisa che la programmazione è soggetta a modifiche e/o integrazioni sulla base della disponibilità dell'istruttore e dell'istituto di riferimento.

- **Numero dei destinatari iniziali:** 2 classe
- **Durata: 5 mesi;** 1 incontro a settimana per 2 ore e 30 minuti (pomeriggio o mattina in base alle disponibilità dell'istituto). Totale incontri con 20 frontali e 1 presentazione generale (scuola genitori istituzioni) e un incontro finale di chiusura.
- **Modalità:** in presenza e/ o da remoto (sulla base dell'andamento epidemiologico). Si procederà attraverso un 1° incontro di presentazione del *topic* della "**comunicazione e dei diversi modi di comunicare**" e **strutturare i successivi incontri con analisi di casi pratici e giochi di ruolo (attività investigativa, colloquio di lavoro, incontro tra amici ecc).** Le attività si centeranno altresì su **PROSSEMICA, POSTURA, SGUARDO, VOLTO, GESTI, EMOZIONI, ASPETTO ESTERIORE, EMPATIA, ASCOLTO ATTIVO** e come struttura dell'incontro settimanale avremo: **Introduzione al gioco, attività, analisi(discussione di gruppo).**
- **Luogo consigliabile:** spazi aperti (palestra es.), altrimenti aula.

TIMELINE

Entro DICEMBRE 2021

Presentazione dell'iniziativa ai dirigenti degli istituti scolastici di 1°e 2° con partenariato eventuale delle autonomie locali e delle associazioni di categoria.

Entro FEBBRAIO 2022- APRILE 2022

Inizio dell'attuazione del progetto, sulla base dell'andamento epidemiologico.

APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE

Si approva il progetto sopra descritto e si autorizza il *team* a procedere.

Nome	Titolo	Data

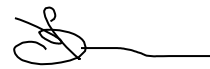
Approvato da

Data

Approvato da

Data

Dott. Domenico Piccininno



Dott.ssa Maria Rosaria Spinelli

